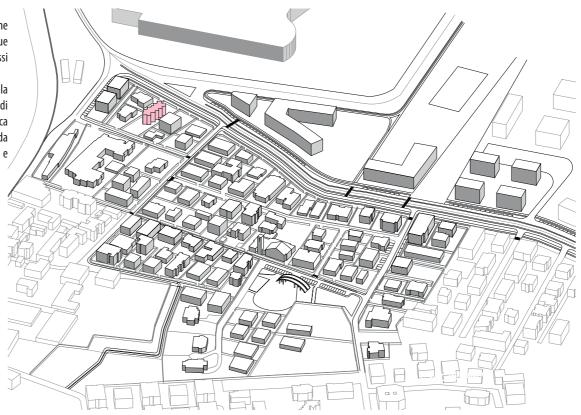
Inquadramento



Contesto

L'edificio è situato nei pressi dell'intersezione di via Aurelia e via di Casal Lumbroso, due arterie principali che scandiscono i flussi stradali della borgata, congestionandola.

L' ipotesi della adiacente realizzazione della "Nuova Centralità" si pone l'obiettivo di ridefinire una struttura urbana policentrica che, insieme al progetto di rigenerazione da noi ideato, rendono accessibili i nuovi spazi e servizi agli abitanti.







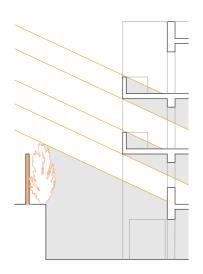


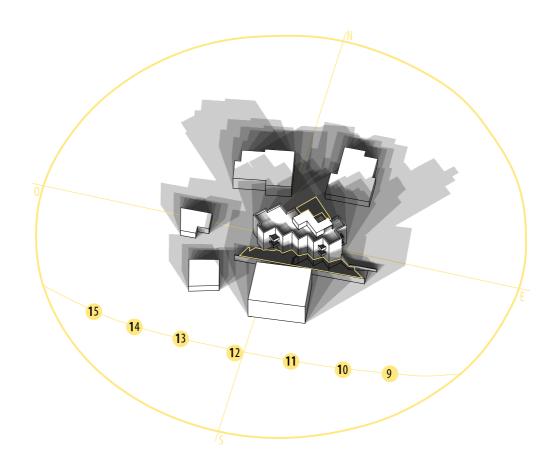
Rilievo fotografico

L'edificio ha uno sviluppo in pianta a lisca di pesce, formando dei prospetti con facce inclinate di 45° rispetto all'orientamento principale dell'edificio. L'edificio è composto di tre piani fuori terra più un semi-interrato, il vano scale centrale serve tre appartamenti per piano (due di circa 100 mq e uno di circa 60 mq). Gli spazi esterni all'interno del lotto sono privati e accessibili solo dagli appartamenti a piano terra. Gli alloggi superiori sono provvisti di un piccolo balcone, mentre lo spazio in copertura risulta non essere sfruttato dagli abitanti. Gli appartamenti più grandi sono provvisti del doppio affaccio mentre l'appartamento più piccolo si rivolge verso sud. Dal rilievo esterno dell'edificio si evincono chiaramente le caratteristiche costruttive dell'edificio: travi e pilastri in cemento armato, pareti di tamponamento in laterizio a cassa vuota con mattoni a faccia vista e solai in latero cemento.

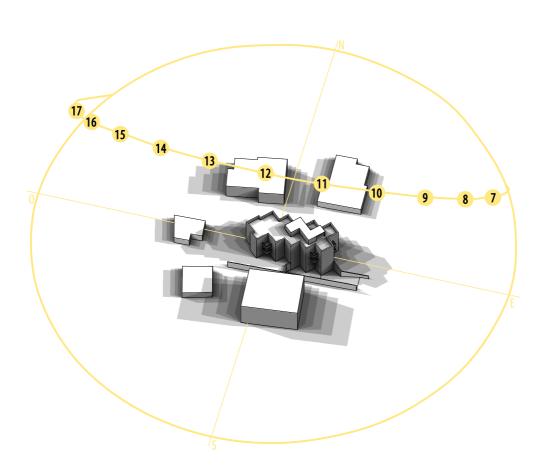
Studio delle ombre invernali

A seguito dello studio degli ombreggiamenti nella stagione invernale, si nota la presenza di un' ampia zona di ombra causata dalla presenza di un muro di divisione con l' altra proprietà posta a sud. Quest'ultimo ombreggia solo temporaneamente i piani superiori, mentre al piano interrato causa l' assenza di sole anche per l'intero arco della giornata.



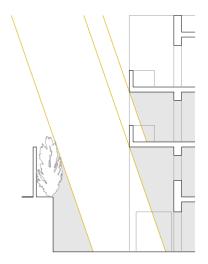


inclinazione 25° raggi solari (periodo estivo) solstizio invernale - 21 dicembre 09:00 - 15:00



Studio delle ombre estive

A seguito dello studio degli ombreggiamenti nella stagione estiva, si nota il corretto ombreggiamento delle aperture in corrispondenza dello sporto caratterizzato dai balconi. Negli altri casi le aperture sono provviste dei soli avvolgibili per regolare il soleggiamento, causando discomfort.



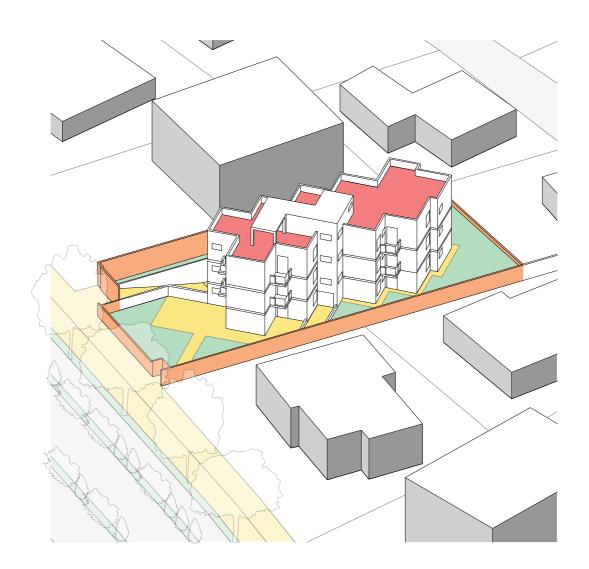
solstizio estivo - 21 giugno 07:00 - 17:00 inclinazione 70° raggi solari (periodo invernali)

Stato di fatto

intervento si presenta interclusa, circondata da un muro che va dai 2 ai 3 metri di altezza. Il percorso retrostante, che dà accesso alla scuola, non è accessibile. Lo spazio pubblico all' esterno è caratterizzato da uno stretto marciapiede e dalla strada carrabile, lo spazio della persona è lo spazio degli spostamenti. Il lotto si apre su Via di Casal Lumbroso rendendo lo spazio fronte strada pubblico, così come il passaggio pedonale laterale, permettendo il collegamento con l' entrata secondaria della scuola su Via Giuspeppe Montesano. Le pavimentazioni vengono ripensate per agevolare l' ingresso dalla strada e per aumentare la permeabilità del lotto permettendo di raggiungere il locale commerciale inserito al piano terra. Il piano interrato, utilizzato attualmente come deposito, viene riorganizzato per ospitare un mercato dell'usato e delle sale studio/riunioni.

L' area su cui insiste l' edificio oggetto d'

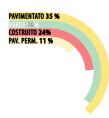




Via Giuseppe Montesano

Stato di progetto

Le pavimentazioni vengono ripensate per agevolare l' ingresso dalla strada e per aumentare la permeabilità del lotto permettendo di raggiungere il locale commerciale inserito al piano terra. Il piano interrato, utilizzato attualmente come deposito, viene riorganizzato per ospitare un mercato dell'usato e delle sale studio/riunioni.

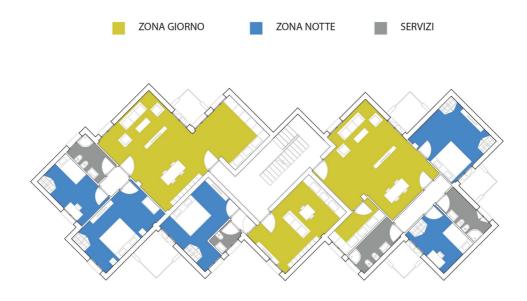


superficie lotto 1173 m²

Pianta piano tipo

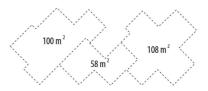
Il vano scala centrale, che dà accesso all'edificio dal prospetto, serve tre appartamenti per piano: l'appartamento centrale più piccolo, esposto a sud, di circa 60 m²; due appartamenti più grandi laterali, di circa 100 m², caratterizzati dal doppio affaccio.

La dimensioni degli alloggi è adeguata alla tipologia di utente, mentre la distribuzione delle funzioni interne non è adeguata all'orientamento: zone giorno posizionate a nord e zone notte a sud.



PROFILO FUNZIONALE DEGLI ABITANTI

3 famiglie con bambini 2 coppie giovani 3 anziani 1 disabitato





Con esigui interventi sulle pareti interne di demolizione e ricostruzione, si ottiene il doppio affaccio per la zona giorno degli appartamenti più grandi, consentendo un miglior comfort estivo dovuto alla cross ventilation.

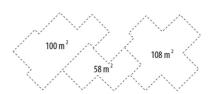
Per quanto riguarda l'appartamento più piccolo, gli spazi vengono riorganizzati per una maggiore vivibilità della zona giorno.

I balconi esistenti vengono aumentati di superficie e diventano prolungamento delle zone giorno, a sud tramite una serra bioclimatica, a nord con un balcone.

PROFILO FUNZIONALE DEGLI ABITANTI

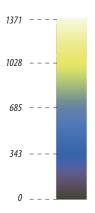
3 famiglie con bambini 3 anziani 2 coppie pensionate + 1 bar

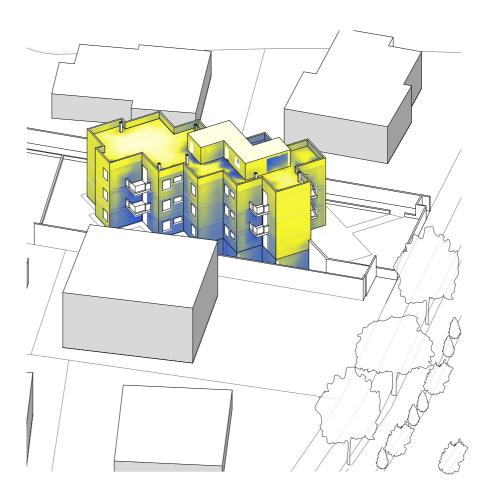
1 mercatino/sala conf/aule studio



Radiazione solare

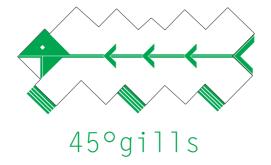
Scopo fondamentale dell' analisi della radiazione solare è determinare le modalità ottimali di orientamento dei sistemi attivi e passivi di captazione solare, mentre in un secondo momento servirà per predisporre uno studio della producibilità dell' impianto fotovoltaico.





kWh/mq

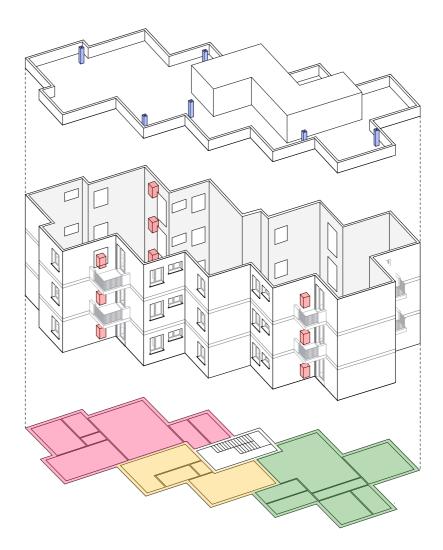
Consumi

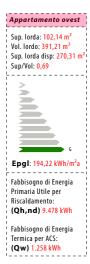


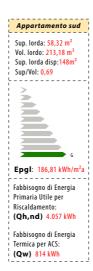
Analisi impiantistica

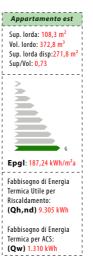
L' analisi energetica dello stato di fatto dell'impianto elettrico (illuminazione) e di quello termico (riscaldamento/ raffrescamento), ha lo scopo di fornire un quadro completo sui consumi, evidenziando i punti critici principali nella gestione ed utilizzo delle diverse forme di energia impiegate permettendo di identificare le possibili strategie di intervento.

I consumi risultano essere: 140.060,58 kWh/a 7600 € di bollette all'anno ponendo l'edificio in classe energetica G con un EPgl di 176 kWhm²/a





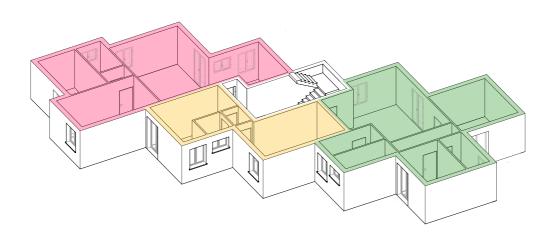




Diagnosi energetica

I risultati emersi dalla diagnosi energetica individuano un edificio fortemente energivoro che non rispetta nessuna condizione dell' attuale normativa (**D.M. 26/06/2015**), posizionandosi nella Classe G sia per i fabbisogni di energia termica che per i consumi di energia primaria.

L'assenza di isolanti in corrispondenza delle superfici disperdenti porta ad un alto fabbisogno di energia termica utile per il riscaldamento, così come la presenza di infissi obsoleti e di scarsa qualità.



Appartamento ovest

Sup. lorda: 102,14 m² Vol. lordo: 337,07 m³ Sup. lorda disp: 144,88m² Sup/Vol: 0,43



Epgl: 136,84 kWh/m²a

Fabbisogno di Energia Termica Utile per Riscaldamento:

(**Qh,nd**) 5.657 kWh Fabbisogno di Energia

Termica per ACS: (Qw) 1.258 kWh

Appartamento sud

Sup. lorda: 58,32 m² Vol. lordo: 192,48 m³ Sup. lorda disp:80 m² Sup/Vol: 0,42



Epgl: 127,19 kWh/m²a

Fabbisogno di Energia Termica Utile per Riscaldamento:

(Qh,nd) 2.065 kWh

Fabbisogno di Energia Termica per ACS: (Qw) 737 kWh

Appartamento est

Sup. lorda: 108,3 m² Vol. lordo: 357,56 m³ Sup.lorda disp:156,3 m² Sup/Vol: 0,44

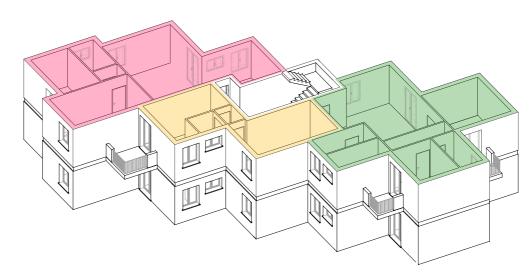


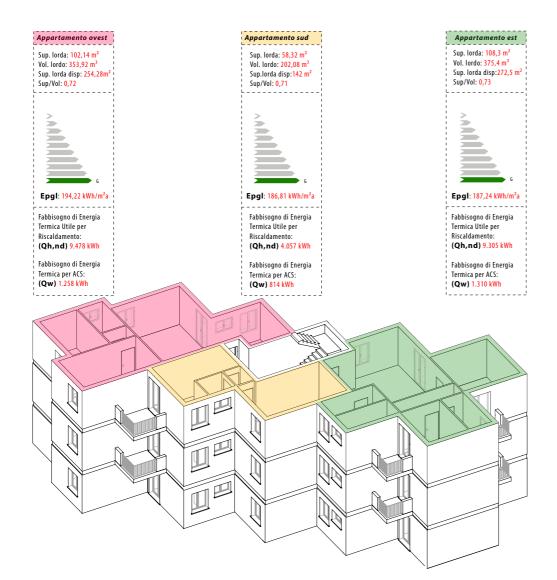
Epgl: 137,19 kWh/m²a

Fabbisogno di Energia Termica Utile per Riscaldamento:

(Qh,nd) 5.842 kWh

Fabbisogno di Energia Termica per ACS: (Qw) 1.310 kWh





Isolamento superfici disperdenti



Tipologia di intervento

La prima tipologia di intervento agisce sulle superfici disperdenti opache e trasparenti, portando i valori entro i limiti di legge (D.M. 26 Giugno 2015). Sulle pareti viene installato un cappotto esterno in kenaf e canapa, lo stesso isolante viene utilizzato sui solai. Il solo intervento sulle pareti perimetrali porta ad una riduzione dell'EPgl del 24% e una diminuzione delle dispersioni per trasmissioni del 27%. I serramenti vengono sostituiti da infissi in PVC e la dimensione delle aperture viene aumentata per soddisfare il fattore di luce diurna (Art. 5 del D.M. 05/07/1975), portando ad un aumento della superficie vetrata del 30% e ad una diminuzione dell'EPgl del 20%. Delle zone in copertura sono adibite a verde, con la coltivazione di sedum che d'inverno costribuisce a diminuire la dispersione del calore mentre d'estate evita il surriscaldamento del solaio di copertura evitando il soleggiamento diretto.



CAPPOTTO KENAF E CANAPA 10 cm	Calcolo del volume dello strato o elemento (m³)	Volume dello strato o elemento (m³)	Densità del materiale (kg/m³)	Quantità di materiale (kg)	Consumo di risorse energetiche [MJ/kg]	Effetto serra GWP 100 [kgCO ₂ eq/kg]	
KEFI - Pannello isolante kenaf e canapa	1 x 1 x 0,1	0,1	80	8	14,17	0,59	EPD
Trasmittanza termica periodica Yie 0,02 W/m Sfasamento φ 13,88 h Attenuazione fd 0,07	n²K				113,36	4,72	
CAPPOTTO SCHIUMA POL. 7 cm Schiuma poliuretanica	1 x 1 x 0,07	0,07	35	2,45	101,5	4,26	
Trasmittanza termica periodica Yie 0,02 W/m Sfasamento φ 13,30 h Attenuazione fd 0,07	n²K				248,67	10,53	
CAPPOTTO SUGHERO BIONDO 9 cm Sughero biondo	1 x 1 x 0,09	0,09	110	9,9	4	0,19	
Trasmittanza termica periodica Yie 0,06 W/m Sfasamento φ 15,14 h Attenuazione fd 0,07	n²K				39,6	1,88	

Valutazione differenti stratigrafie

A monte della scelta delle soluzioni tecnologiche da adottare, è stata fatta una analisi di differenti tipologie di parete perimetrale tramite la norma UNI EN ISO 13786 e LCA, con l'obiettivo di valutare il minore impatto di soluzioni tecnologiche differenti nel rispetto dei nostri parametri di comfort.

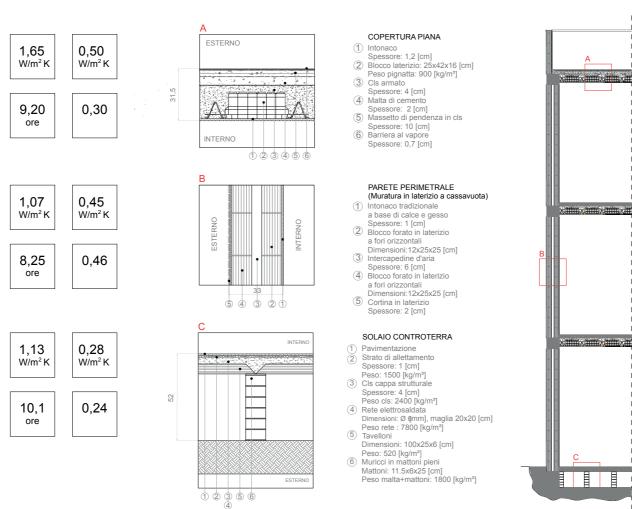
Il confronto si basa sulla trasmittanza della parete come unità funzionale: U=0,29 W/m²K. Dal confronto emerge una similarità delle caratteristiche termo-fisiche della parete per quanto riguarda l'intervento in kenaf e in schiuma poliuretanica; si riscontra però un alto valore di energia incorporata per la schiuma poliuretanica, dovuto al suo processo di produzione.

Il sughero presenta valori leggermente differenti, soprattutto per quanto riguarda lo sfasamento.

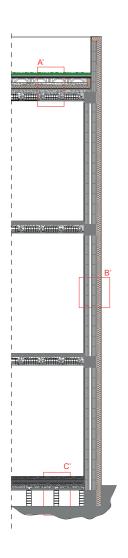
Tutte le tipologie sono verificate per quanto riguarda muffa e condensa interstiziale (UNI EN ISO 13788: 2013).

Si è quindi optato per la scelta di un cappotto esterno in kenaf e canapa da 10 cm.

Stratigrafia stato di fatto



Stratigrafia stato di progetto



COPERTURA PIANA VERDE

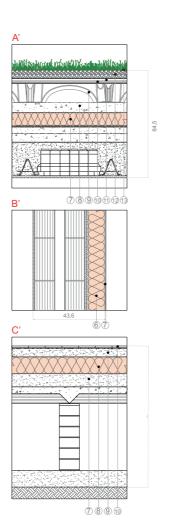
- (7) Isolante in kenaf e canapa Spessore: 8 [cm]
- Massetto in cls alleggerito in perlite
 Spessore: 6 [cm]
- IGLU' green roof
- Dimensioni: 50x50x11 [cm]
- Guaina antiradice Dimensioni: 0,5 [cm]
- 11) Daku Stabifilter SFI
 Spessore: 1,1 [cm]
- 12 Daku Roof Soil2
- Spessore: 1,5 [cm]
 Daku Roof Roil Semina
 Spessore: 5 [cm]

PARETE PERIMETRALE (Cappotto in fibra di kenaf e canapa)

- Spessore: 10 [cm]
 Rasante minerale Keraklima
 con rete in fibra di vetro
 Spessore: 6 [mm]

SOLAIO CONTROTERRA

- Massetto alleggerito con perlite Spessore: 8 [cm]
- (8) Isolamento in kenaf e canapa Spessore: 10 [cm] λ = 0.039 W/m² K
- 9 Massetto ordinario Spessore: 5 [cm]
- 10 Pavimentazione Spessore: 2 [cm]



0,24 W/m² K

 $\begin{array}{c} 0,008 \\ \text{W/m}^2 \, \text{K} \end{array}$

18,9 ore 0,03

Condensa interstiziale verificata

0,29 W/m² K

0,33 W/m² K

13,5 ore 0,07

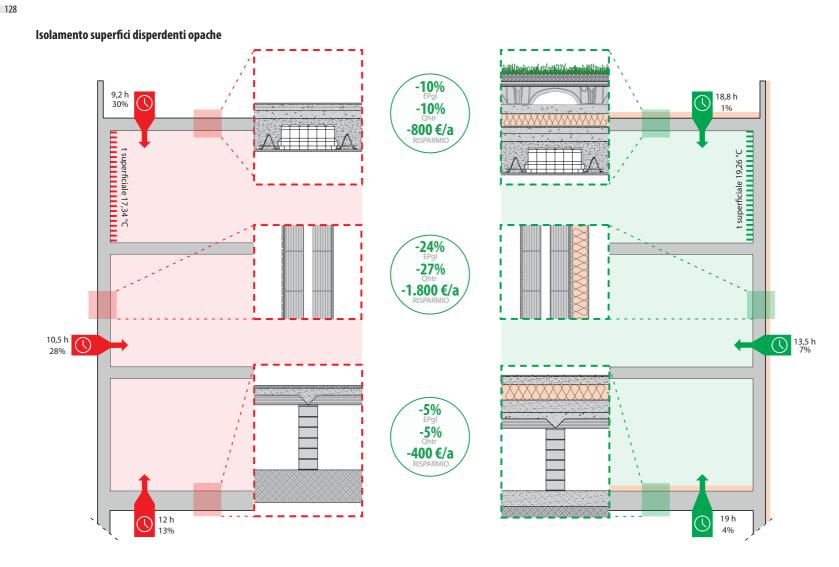
Condensa interstiziale verificata

0,23 W/m² K

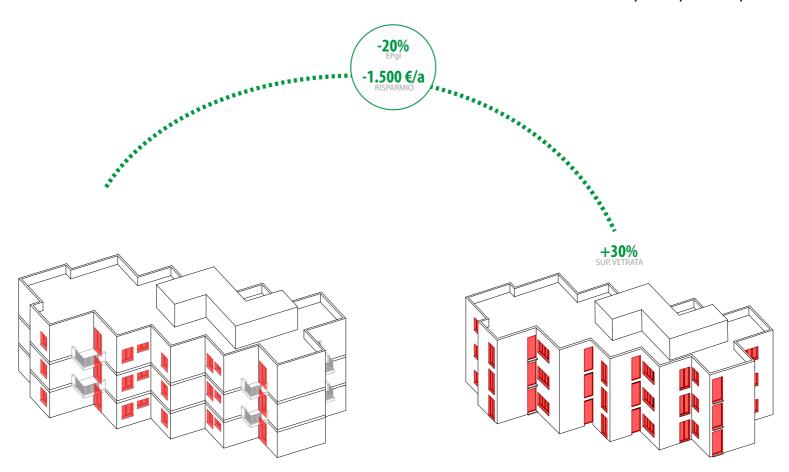
0,011 W/m² K

19,2 ore 0,04

Condensa interstiziale verificata



Isolamento superfici disperdenti trasparenti



Impianti



Quadro d'unione

II DLgs 28/03/2011 n. 28 definisce, per quanto concerne l' efficienza energetica degli edifici, l' obbligo di utilizzo delle fonti rinnovabili negli edifici di nuova costruzione e sottoposti a ristrutturazioni importanti. Il sistema impiantistico è centralizzato con generatore ad alto rendimento e terminali che lavorano a basse temperature, coadiuvato dall' impianto fotovoltaico e dal solare termico. La pompa di calore aria/acqua viene sfruttata sia per il riscaldamento che per il raffrescamento e il tutto è mitigato dalle prestazioni dell' involucro.



rete elettrica fotovoltaico solare termico pompa di calore pannelli radianti ombreggiamento a soffitto serbatoio di accumulo pannelli radianti isolamento a soffitto EE **ACS**

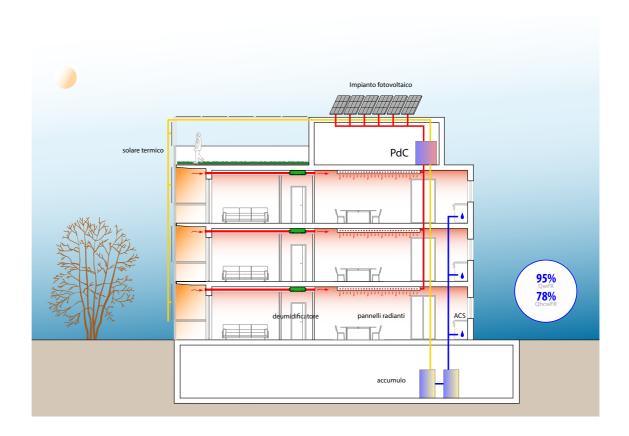
Strategie impiantistiche

Si sostituisce al sistema di riscaldamento autonomo esistente un sistema centralizzato che consente un controllo maggiore delle emissioni di gas serra del generatore.

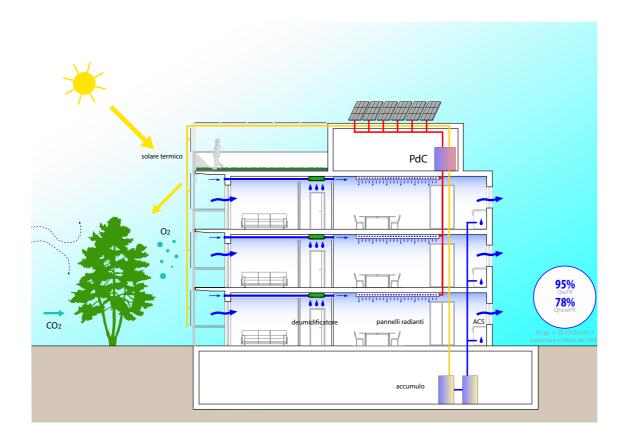
Come sistema di generazione viene scelta una pompa di calore elettrica condensata ad aria. Per gli appartamenti vengono scelti come terminali di emissione degli ambienti dei pannelli radianti a soffitto dimensionati dalla norma **UNI EN 1263**. Il loro impiego è preferibile negli ambienti residenziali a carattere continuativo a causa dell' estrema lentezza con cui reagiscono alle variazioni dei

Il sistema radiante a soffitto viene ottimizzato attraverso l' aggiunta di un sistema di deumidificazione, controllo delle temperature di comfort e ricambio d'aria.

carichi termici.



Sezione schematica funzionamento impianto di riscaldamento (inverno)



Sezione schematica funzionamento impianto di raffrescamento (estate)

Pompa di calore



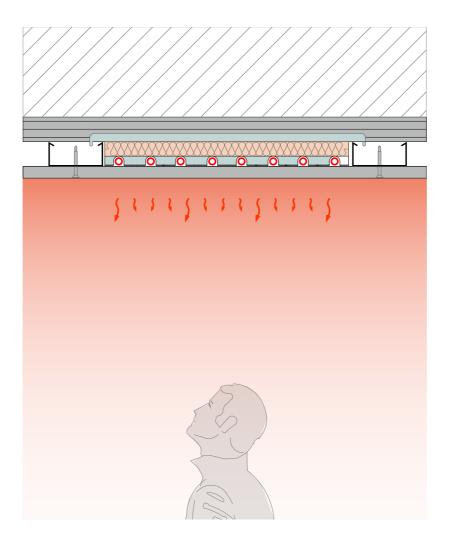
Come sistema di generazione viene scelta una pompa di calore **Daikin HPSU** aria/acqua in grado di soddisfare completamente le esigenze di riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria in abbinamento al solare termico e ad un' unità per il rinnovo dell'aria ambiente con quella esterna attraverso un recuperatore ad alta efficienza, la portata d'aria viene aumentata ricircolando parzialmente l'aria ambiente consentendo così il funzionamento del circuito frigorifero ottenendo durante il periodo estivo aria deumidificata.

A: unità esterna B: unità interna C: deumidificatore VMC italia LET D 30/15

C



В Α 900



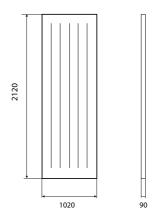
Pannelli radianti a soffitto

Per gli appartamenti vengono scelti come terminali di emissione per il condizionamento degli ambienti i pannelli radianti **RDZ** a soffitto con finitura liscia rasata. L'impianto è costituto da pannelli preformati costituiti da un pannello in cartongesso accoppiato ad una lastra isolante. Le tubazioni si trovano annegate nel pannello in cantongesso in modo tale da ridurre al minimo l'inerzia termica e rendere l'impianto più reattivo alle mutazioni interne del locale. Le tubazioni di alimentazione dei singoli moduli radianti vengono collocate nello spessore rimanente tra il pannello radiante ed il soffitto.

Solare termico

2

Il fabbisogno di ACS è stato calcolato come da norma **UNI TS 11300-2** e il parametro limite di rendimento globale medio è stato confrontato con il **D.M. 26 giugno 2015**.

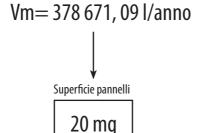


Collettore solare: **SUNERG V_TEC**dimensioni: 2120 x 1020
Cassa in acciaio con rivestimento zinco-magnesio
isolamento termico in lana di vetro riciclato
Vetro prismatico, temperato ad elevata trasparenza,
antiriflesso

Volume di acqua calda richiesto (Vm)

3 appartamentl sud: 81 973,89 l/anno 3 appartamentl est: 256 568,72 l/anno 3 appartamentl ovest: 256 568,72 l/anno Piano interrato: 13 248,48 l/anno

Bar: 26 880 I/anno



Percentuale energi da fonti rinnovabili per ACS QwFR Lim = 50%

QwFR_perc = 93,23%

Limite rendimento globale medio ACSEta Gw Lim = 0,662

Eta Gw= 0,823

B

Fotovoltaico

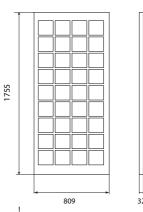
Impianto da 6 kWp

Inclinazione: **5%**Azimuth: **45°**

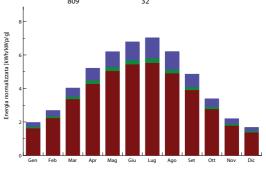
Produzione per 1kWp: 1292 kWh/a

Superficie: 60 mq

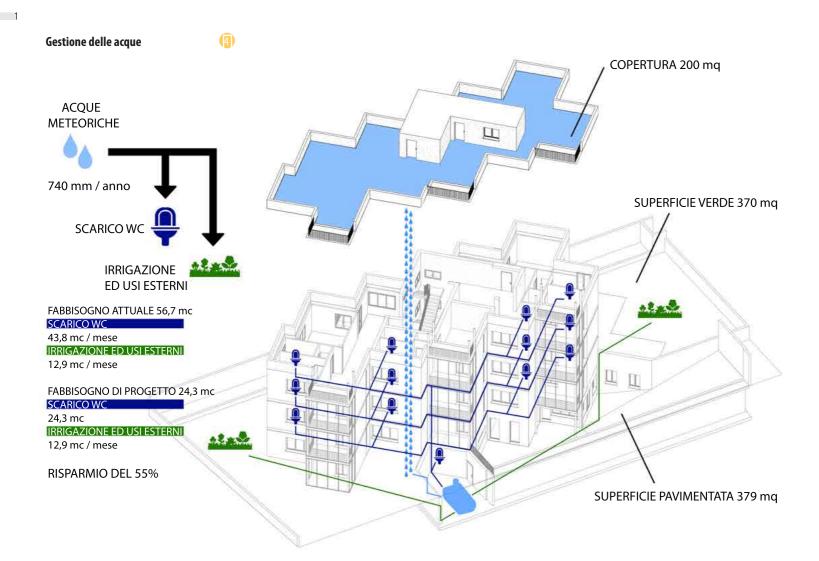
Indice di rendimento: **81,1%**Energia prodotta: **7,75 MWh/a**

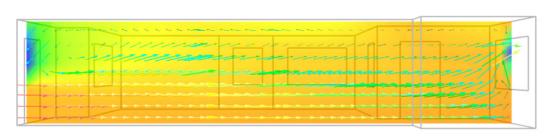


modulo fotovoltaico **Brandoni** vetro-vetro potenza nominale: 150 Wp efficienza: 10,6%









Velocity	0,01	0,28	0,55	0,81	1,08	1,35	1,61	1,88	2,15	2,41	2,68	2,95	(m/s)
Temperature	23,07	23,52	23,98	24,43	24,89	25,34	25,80	26,25	26,71	27,16	27,61	28,07	(C)

Termo-fluido dinamica (CFD)

Obiettivo della analisi termo-fluido dinamica in Design Builder, è quello di verificare il funzionamento della ventilazione trasversale degli ambienti, evitando la necessità di un impianto di climatizzazione estivo negli appartamenti.

Nell'immagine accanto è possibile notare come la verifica risulti soddisfatta: le aperture su fronti opposti innescano un percorso trasversale dell'aria, evitando di avere zone surriscaldate all'interno dell'appartamento.

Serre bioclimatiche

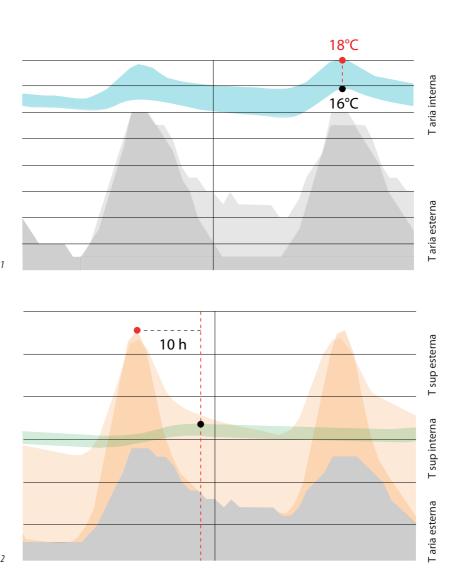
(5)

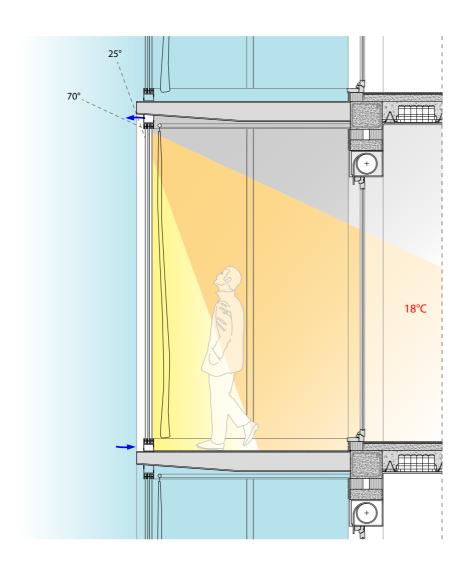
Dati imput

Località: **Roma-Ciampino**Periodo di riferimento: **30-31 gennaio**Infiltrazioni: **0,3 V/h**Ventilazione naturale: **0 V/h**Impianti: **non attivi**



Simulazioni giornate tipiche invernali 1)confronto temperature 2)temperature superficiali e sfasamento



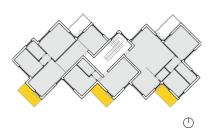


Sottotitolo

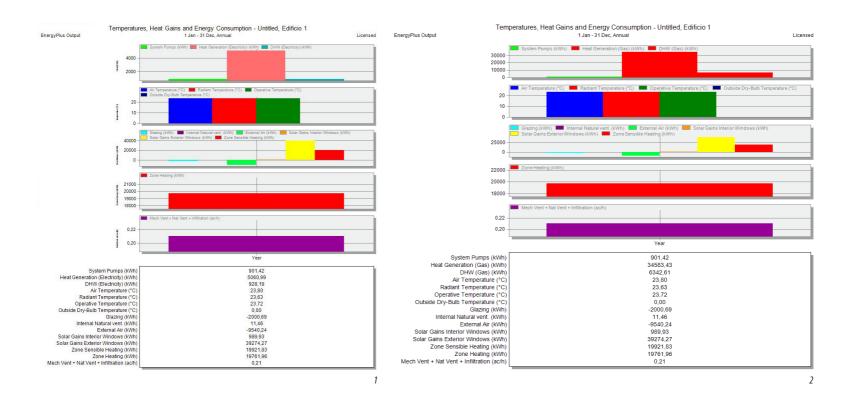
Dall'analisi della soluzione tecnologica su Design Builder, risulta che l'elemento apporta un aumento della temperatura interna della stanza di 2°C, nella settimana tipica invernale e che la parete di confinamento tra l'ambiente interno e la serra bioclimatica ha uno sfasamento di 10 ore, risulta quindi che la serra rilascia il calore lentamente all'interno della stanza.

Per quanto riguarda il funzionamento estivo, si prevede che i serramenti siano completamente apribili con, in aggiunta, un sistema di tende interne ombreggianti.

La dimensione dello sporto è stata dimensionata per fare in modo che la radiazione solare entri con facilità all'interno degli ambienti accoppiati alle serre.



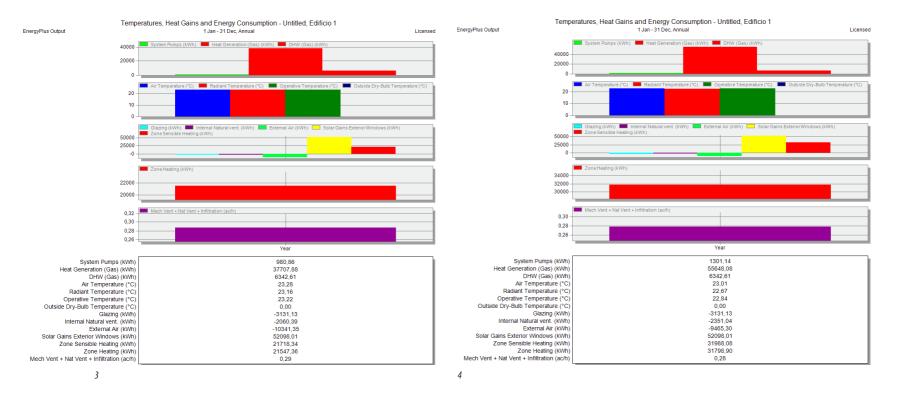
orientamento serre dettaglio serra - inclinazione periodo estivo 25° inclinazione periodo invernale 70°



Simulazioni annuali

1)serre + cappotto + impianti nuovi

2)serre + cappotto + impianti vecchi



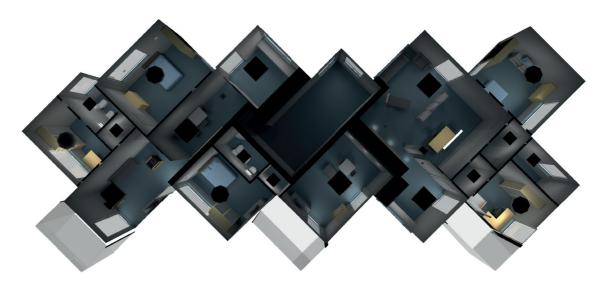
Simulazioni annuali 3)cappotto + impianti vecchi 2)impianti vecchi

Luce naturale e artificiale



Studio della luce naturale

II **D.M. 05/07/1975** art. 5 ci detta le norme riguardo il fattore medio di luce diurna affermando che "Tutti i locali degli alloggi eccetto quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta adeguata alla destinazione d'uso. Per ognuno di essi, l'ampiezza della finestra deve essere proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore di luce diurna medio non inferiore al 2%."



Studio della luce artificiale

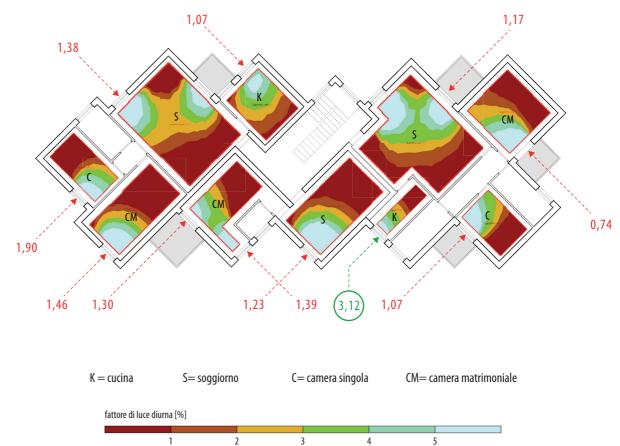
Per quanto riguarda la luce artificiale la norma UNI EN 12464 - 1:2011 non entra nella sfera residenziale. Tale norma viene presa a riferimento per certi valori di illuminamento quali ad esempio il il compito visivo sul piano cottura con 500 lux. Per quanto riguarda le altre aree di valutazione all'interno degli ambienti residenziali sono stati utilizzati i seguenti valori: tavolo da pranzo 300 lx, soggiorno 300-500 lx, camera da letto 300 lx, fronte armadio 200 lx, bagno 300 lux, fronte specchio 500 lx, ingresso 500 lx e disimpegni 200 lx.



Stato di fatto

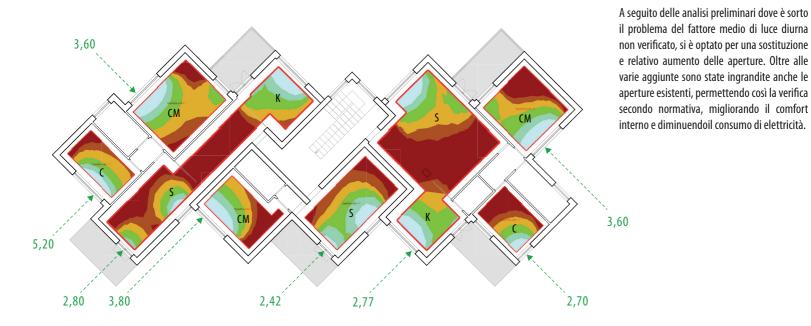
Il fattore medio di luce diurna è il rapporto tra il livello di illuminamento (lux) che avrebbe una superficie posta all'esterno, in una giornata di cielo coperto ed ipotizzando che non vi sia nessun ostacolo intorno all'area di calcolo, e il livello di illuminamento della superficie dell'ambiente interno, considerata con tutte le impedenze esistenti.

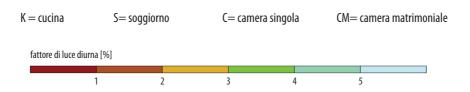
Nello stato dell'arte dell'edificio il fattore di luce diurna non soddisfa i valori di legge nella quasi totalità degli ambienti. Si è quindi proceduto all'aumento delle superfici vetrate in modo da soddisfare i limiti di legge e ridurre l'uso dell'illuminazione artificiale permettendo l'accesso all'interno dell'ambiente di luce naturale e visione verso l'esterno.



1,6% [NON VERIFICATO]

Stato di progetto





3,3% [VERIFICATO]

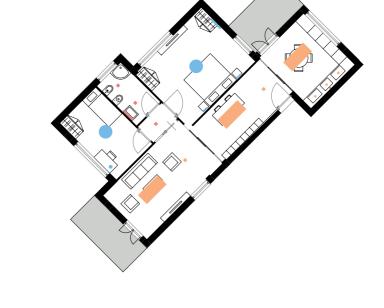
Ambienti residenziali

Appartamento Ovest

152

1 full time 1 casalinga 1/2 bambini sotto i 10 anni

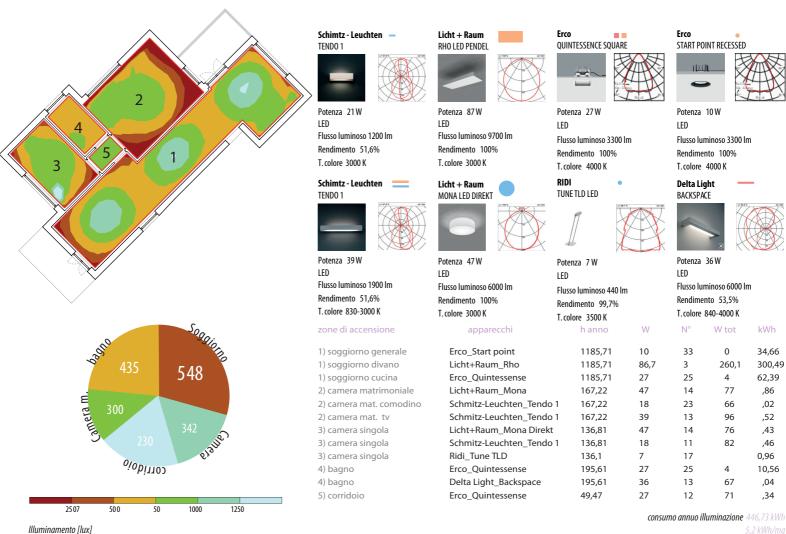






zone di accensione	Of		cessità sce orar			ne		h ponderate inverno	h ponderate estate	h annuali
	00:00 08:00	08:00 09:00	09:00 13:00	13:00 14:00	14:00 20:00	20:00 21:00	21:00 24:00			
1) soggiorno	20		90	60	150	60		3,69	2,64	1155,31
2) camera matrimoniale	53		20				0	0,53	0,38	167,22
3) camera singola	10			20		30		0,44	0,31	136,81
4) bagno	60	30		25	45		15	1,36	0,97	195,61
5) corridoio	51			01	01		0	0,24	0,17	49,47

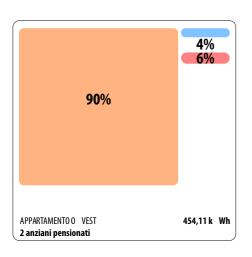
tabella ponderazioni



consumo annuo illuminazione 446,73 kWh

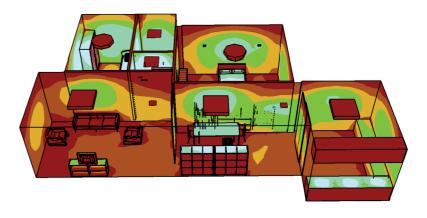
Profili funzionali

Conoscendo le tipologie di utenza è stato possibile ipotizzare il consumo elettrico dovuto all' impianto di illuminazione sia per lo stato di fatto che per lo stato di progetto. Si può notare una riduzione dei consumi pari al 25%, conseguente ad uno studio artificiale ottimizzata. I risultati ottenuti per ogni tipologia di utenza ed appartamento sono stati suddivisi in zona giorno, zona notte e servizi.



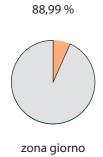


radiosity

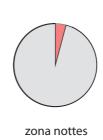


STATO DI FATTO	tipologia di lampada	numero lampade	consumo lampada [kWh]	ore totali	costo energia [€/kWh]	consumo energia totale [kWh/a]	spesa [€/kWh]
	incandescenza	5	0,06	1704,11	0,21	491,84	103,28

STATO DI PROGETTO	tipologia di lampada	numero lampade	consumo lampada [kWh]	ore totali	costo energia [€/kWh]	consumo energia totale [kWh/a]	spesa [€/kWh]
U	LED	12	0,04	1704,11	0,21	446,73	93,81



miglioramento



miglioramento

6,77 %



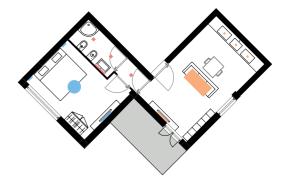
miglioramento



Appartamento Sud

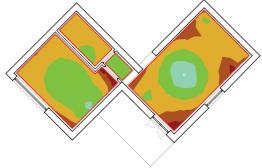
2 pensionati di 60 anni

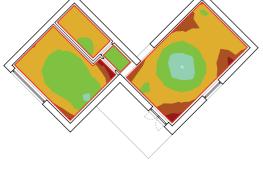






zone di accensione	ore di necessità di illuminazione per fasce orarie giornaliere					h ponderate inverno	h ponderate estate	h annuali		
	00:00 08:00	08:00 09:00	09:00 13:00	13:00 14:00	14:00 20:00	20:00 21:00	21:00 24:00			
1) soggiorno 2) camera matrimoniale 3) bagno 4) corridoio	30 30 45 10		150	60 51 10 55	180 15	90 30 5	0	2,71 0,31 0,69 0,17	3,79 0,44 0,97 0,24	1185,71 136,81 304,03 76,01





bagno 463

50

1000

1250

Potenza 39W LED Flusso luminoso 1900 lm Rendimento 51,6% T. colore 830-3000 K zone di accensione 1) soggiorno generale 1) soggiorno divano 1) soggiorno cucina 2) camera mat. tv 3) bagno 3) bagno













Potenza 87 W I FD Flusso luminoso 9700 lm Rendimento 100% T. colore 3000 K

Licht + Raum MONA LED DIREKT



Potenza 47 W I FD Flusso luminoso 6000 lm Rendimento 100% T. colore 3000 K





Erco QUINTESSENCE SQUARE



Potenza 27 W

Flusso luminoso 3300 lm

Rendimento 100%

T. colore 4000 K

TUNE TLD LED

Potenza 7 W

Flusso luminoso 440 lm

Rendimento 99.7%

T. colore 3500 K

LFD

LED

RIDI



Potenza 10 W LED

Erco

Flusso luminoso 3300 lm Rendimento 100% T. colore 4000 K

START POINT RECESSED

Delta Light BACKSPACE







Potenza 36 W LED Flusso luminoso 6000 lm Rendimento 53,5% T. colore 840-4000 K

- 2) camera matrimoniale
- 2) camera mat. comodino
- 4) corridoio

Erco_Start point Licht+Raum_Rho Schmitz-Leuchten_Tendo 1 Licht+Raum_Mona Schmitz-Leuchten_Tendo 1 Schmitz-Leuchten Tendo 1 Erco_Quintessense Delta Light_Backspace Erco Quintessense

apparecchi

h anno 1185.71 1185,71 1185,71 136,81 136,81 136,81 304,03 304,03

76,01

W N° W tot kWh 10 33 0 35.57 1 86,7 102,80 86.7 42 14 2 49.80 46.9 1 46,96 ,42 18 23 ,93 64 39 13 95 ,34 27 25 16,42 36 13 10,95 27 12 72 ,05

consumo annuo illuminazione 234,26 kWh

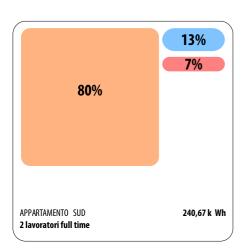
Illuminamento [lux]

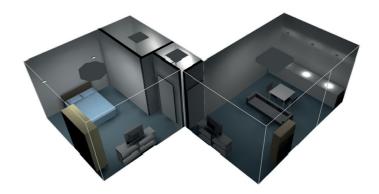
25 07

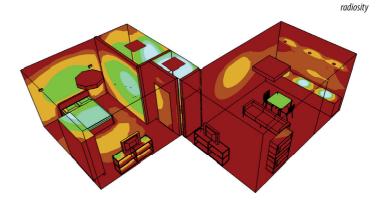
500

Profili funzionali

Conoscendo le tipologie di utenza è stato possibile ipotizzare il consumo elettrico dovuto all' impianto di illuminazione sia per lo stato di fatto che per lo stato di progetto. Si può notare una riduzione dei consumi pari al 25%, conseguente ad uno studio artificiale ottimizzata. I risultati ottenuti per ogni tipologia di utenza ed appartamento sono stati suddivisi in zona giorno, zona notte e servizi.

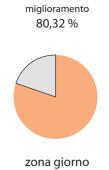






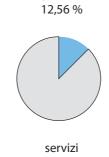
STATO DI FATTO	tipologia di lampada	numero lampade	consumo lampada [kWh]	ore totali	costo energia [€/kWh]	consumo energia totale [kWh/a]	spesa [€/kWh]
	incandescenza	4	0,06	1702,56	0,21	497,09	104,38

STATO DI PROGETTO	tipologia di lampada	numero lampade	consumo lampada [kWh]	ore totali	costo energia [€/kWh]	consumo energia totale [kWh/a]	spesa [€/kWh]
	LED	9	0,04	1702,56	0,21	234,26	49,20





miglioramento



miglioramento

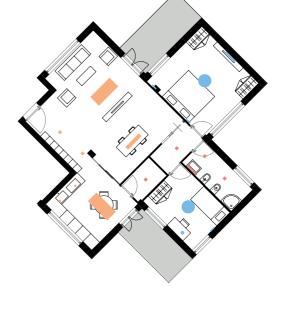


Appartamento Est

2 full time 1 figlio di 20 anni



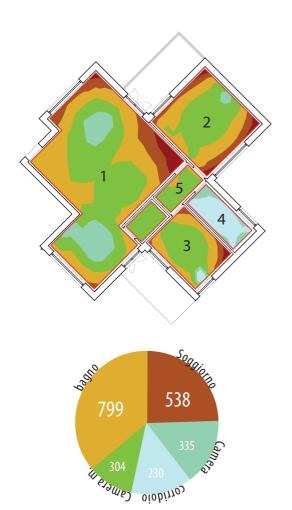






zone di accensione	or	e di ne per fas	cessità ce orar			ne		h ponderate inverno	h ponderate estate	h annuali
	00:00 08:00	08:00 09:00	09:00 13:00	13:00 14:00	14:00 20:00	20:00 21:00	21:00 24:00			
1) soggiorno 2) camera matrimoniale	20 30				90	60	60 30	2,24 0,58	1,60 0,42	699,26 182,42
3) camera singola4) bagno5) corridoio	30 75 55	30			20	60	120	2,04 0,92 0,10	1,46 0,66 0,07	638,46 138,42 30,40

tabella ponderazioni



Schimtz - Leuchten -TENDO 1

Flusso luminoso 1200 lm

Rendimento 51,6%

Schimtz - Leuchten

T. colore 3000 K



LED



Potenza 87 W LFD Flusso luminoso 9700 lm Rendimento 100% T. colore 3000 K

Licht + Raum

Potenza 47 W

LED

MONA LED DIREKT

Licht + Raum

RHO LED PENDEL



Erco



TUNE TLD LED

Potenza 7 W

Flusso luminoso 440 lm

Rendimento 99,7%

30,40

LFD

QUINTESSENCE SQUARE









Potenza 39W LED

TENDO 1





- 1) soggiorno generale
- 1) soggiorno generale 1) soggiorno divano
- 1) soggiorno cucina
- 2) camera matrimoniale 2) camera mat. comodino
- 3) camera singola
- 3) camera singola
- 3) camera singola
- 4) bagno 4) bagno
- 5) corridoio



apparecciii
Erco_Start point
Fluora_Arte FL
Licht+Raum_Rho
Erco_Quintessense
Licht+Raum_Mona
Schmitz-Leuchten_Tendo 1
Licht+Raum_Mona Direkt
Schmitz-Leuchten_Tendo 1
Ridi_Tune TLD
Erco_Quintessense
Delta Light_Backspace
Erco Quintessense

T. c	olore 3500 K		T. colore	840-40
	h anno	W	N°	W 1
	699,26	10	22	(
	699,26	100	1	10
	699,26	86,7	2	10
	699,26	27	25	
	182,42	47	14	
1	182,42	18	23	(
t	638,43	47	14	
1	638,43	18	11	:
	638,43	7	17	
	138,42	27	25	
	138,42	36	13	(

27

START POINT RECESSED

Potenza 10 W LED Flusso luminoso 3300 lm Rendimento 100% T.colore 4000 K



Erco





N°	W tot	kWh
22	0	13,99
1	100	69,83
2	173,4	121,25
25	4	37,76
14	78	,57
23	66	,57
14	7	30,01
11	8	11,49
17		4,47
25	47	,47
13	64	,98
12	70	,82

consumo annuo illuminazione 317.13 kWh 3,5 kWh/mg

Illuminamento [lux]

2507

500

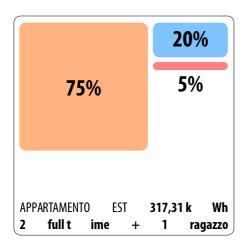
50

1000

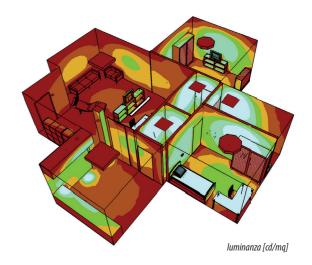
1250

Profili funzionali

Conoscendo le tipologie di utenza è stato possibile ipotizzare il consumo elettrico dovuto all' impianto di illuminazione sia per lo stato di fatto che per lo stato di progetto. Si può notare una riduzione dei consumi pari al 25%, conseguente ad uno studio artificiale ottimizzata. I risultati ottenuti per ogni tipologia di utenza ed appartamento sono stati suddivisi in zona giorno, zona notte e servizi.

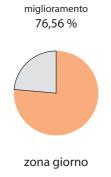






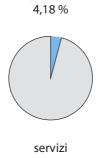
STATO DI FATTO	tipologia di lampada	numero lampade	consumo lampada [kWh]	ore totali	costo energia [€/kWh]	consumo energia totale [kWh/a]	spesa [€/kWh]
	incandescenza	5	0,06	1639,46	0,21	381,44	80,10

STATO DI PROGETTO	tipologia di Iampada	numero lampade	consumo lampada [kWh]	ore totali	costo energia [€/kWh]	consumo energia totale [kWh/a]	spesa [€/kWh]
U	LED	12	0,04	1639,46	0,21	317,31	66,63





miglioramento



miglioramento



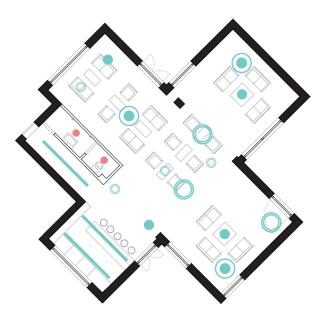
Ambienti commerciali

Bar

Un appartamento del piano terra, attualmente disabitato, viene recuperato tramite la funzione di bar. Per il progetto della luce artificiale si è fatto riferimento alla norma **UNI EN 12464-1:2011** ed i valori presi in considerazione sono: bar - 5.29.4 self-service restaurant Em 200lx, compito visivo su piano - 5.29.2 kitchen Em 500 lx, UGR 22lx, corridoio - 5.1.1 Circulation areas and corridors Em 100 lx, bagno - 5.2.4 cloakrooms, washrooms, toilets Em 200 lx, area di valutazione su specchio Em 500lx.

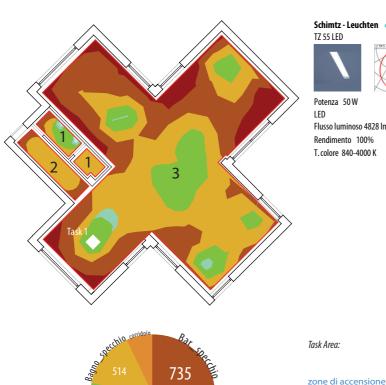


tabella ponderazioni



00:00 08:00 09:00 13:00 14:00 20:00 21:00 08:00 09:00 13:00 14:00 20:00 21:00 24:00	
1) bagno 25 53 55	
2) corridoio 25 53 55 3) bar 300 60 360 5 7,00 5,00	2009

^{*} luci dimmerate nella zona centrale del bar



Schimtz - Leuchten TZ 55 LED



1) bagno

Potenza 50 W LED Flusso luminoso 4828 lm Rendimento 100% T. colore 840-4000 K

Licht + Raum MONA LED PENDEL (400x190)





Potenza 21.6 W LED Flusso luminoso 2400 lm Rendimento 100% T. colore 3000 K

Licht + Raum MONA LED DIREKT



Potenza 47 W

Flusso luminoso 6000 lm

Rendimento 100%

T. colore 3000 K

LED











Potenza 37,4W

Flusso luminoso 3500 lm

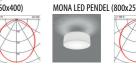
Rendimento 100%

T. colore 3000-6000 K

LED

RIDI

ABDF



Potenza 46.9 W LED Flusso luminoso 6000 lm Rendimento 100% T. colore 3000 K

Licht + Raum







Potenza 21W LED Flusso luminoso 2000 lm Rendimento 100% T.colore 3000 K

See 514	735 GREAT
524 551	879 output

50

1000

1) bagno 2) corridoio 3) bar Bar_tavolo 3) bar 3) bar 3) bar 3) bar

1250

apparecchi Ridi_ABDF Regent_Purelight Schmitz-Leuchten_TZ 55 Schmitz-Leuchten_TZ 55 Licht+Raum_Mona Pendel Licht+Raum_Mona Pendel Licht+Raum Mona Pendel Licht+Raum Mona Led

h anno	W	N°	W tot	kWh
240	93	2	186	44,64
240	21	24	2	10,08
240	50	15	01	2
2009	50	2	100	200,09
2009	37	4	149,6	300,54
2009	22	4	86,4	173,57
2009	47	3	140,07	282,66
2009	47	3	140,07	282,66

consumo annuo illuminazione 1307,07 kWh 14,52 kWh/mq

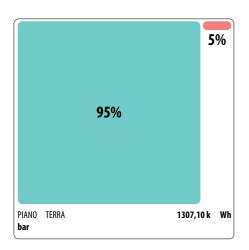
Illuminamento [lux]

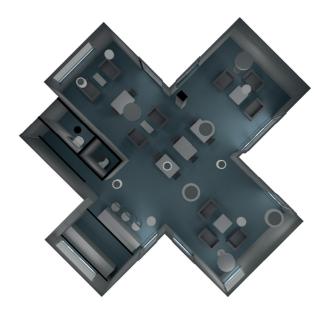
25 07

500

Profili funzionali

Ipotizzando gli orari di apertura e chiusura dell' attività è stato possibile ipotizzare il consumo elettrico dovuto all' impianto di illuminazione. Tramite il calcolo di fattori di ponderazione estivi ed invernali si è tenuto conto sia della contemporaneità che della presenza di luce naturale. Negli ambienti sprovvisti di luce naturale è stato usato un fattore di ponderazione pari a 1. I risultati ottenuti sono stati suddivisi in zona bar e servizi.



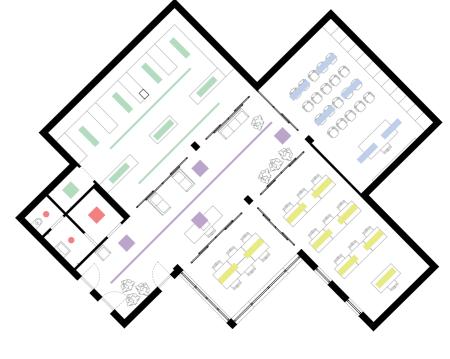




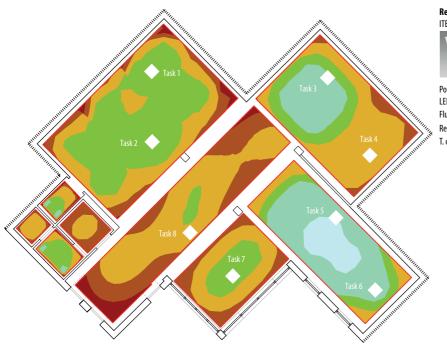
Mercatino/Sala riunioni/Aule studio

Lo spazio del seminterrato, attualmente adibito a parcheggio e deposito, viene recuperato tramite diverse funzioni. Per il progetto della luce artificiale si è fatto riferimento alla norma UNI EN 12464-1:2011 ed i valori presi in considerazione sono: mercato dell' usato - 5.27.1 sales area Em 300lx, UGR 22, camerino - 5.13.4 dressing room Em 200 lx, sala riunioni/conferenze - 5.26.5 Conference and meeting rooms Em 500 lx, UGR 19, aule - 5.33.2 reading area Em 500 lx UGR 19, ingresso - 5.1.1 Circulation areas and corridors Em 100 lx, compito visivo su scrivania - 5.26.6 Reception desk Em 300 lx UGR 22, bagno -5.2.4 Cloakrooms, washrooms, bathrooms, toilets Em 200lx, compito visivo su specchio Em 500lx.





zone di accensione	Or	ore di necessità di illuminazione per fasce orarie giornaliere		h ponderate inverno	h ponderate estate	h annuali				
	00:00	08:00	09:00	13:00	14:00	20:00	21:00			
	08:00	09:00	13:00	14:00	20:00	21:00	24:00			
1) mercatino usato			240	60	180					
2) sala riunioni					180					
3) aula lezione 1			180		180			3,52	,50	1004,05
4) aula lezione 2			180		180			3,52	,50	1004,05
5) ingresso			300	60	360			75	,00	2009
6) bagno			25	10	30					



Regent ITEM LED



Potenza 32 W LED Flusso luminoso 3800 lm Rendimento 100% T. colore 4000 K







Flusso luminoso 4828 lm

Rendimento 100%

T. colore 840-4000 K



Potenza 21 W LED Flusso luminoso 2000 lm Rendimento 100% T.colore 3000 K

Regent PURELIGHT D LED







Potenza 93 W LED Flusso luminoso 1800 lm Rendimento 99,7% T. colore 4000 K





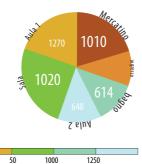
Potenza 78 W LED Flusso luminoso 8750 lm Rendimento 100% T.colore 4000 K

Task Area 1: 1190 lx UGR < 16
Task Area 2: 1450 lx UGR < 16
Task Area 3: 1020 lx UGR < 10
Task Area 4: 1480 lx UGR < 13
Task Area 5: 909 lx UGR < 10
Task Area 6: 866 lx UGR < 10
Task Area 7: 1190 lx UGR < 10
Task Area 8: 696 lx UGR < 19

25 07

Illuminamento [lux]

500



zone di accensione

mercatino usato
 mercatino usato

1) mercatino usato

1) mercatino usato 2) sala riunioni

3) aula lezione 1

4) aula lezione 2

5) ingresso5) ingresso

6) bagno

6) bagno

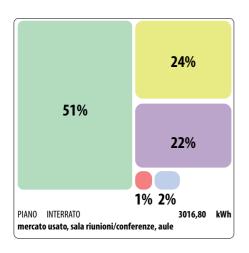
apparecchi	h anno	W	N°	W tot	kWh
Regent_Level	1920	78	7	546	1048,3
Schmitz-Leuchten_TZ 55	1920	50	4	200	348
Regent_Item	1920	32	13	2	61,44
Regent_Purelite	1920	21	24	2	80,64
Regent_Level	144	78	6	468	67,392
Regent_Level	1004,5	78	2	156	156,70
Regent_Level	1004,5	78	7	456	548,54
Schmitz-Leuchten_TZ 55	2009	50	4	200	401,08
Regent_Item	2009	32	4	128	257,15
Ridi_ABDF	48	93	2	186	8,92
Regent_Purelite	48	21	24	22	,01

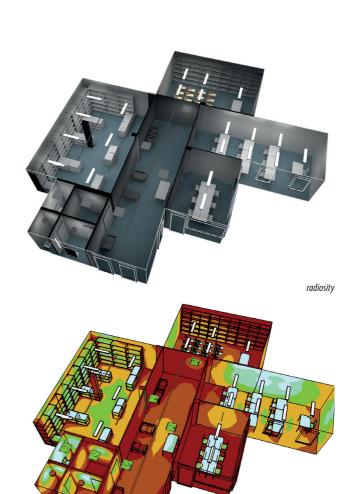
consumo annuo illuminazione 1307,07 kWh

6,5 kWh/mq

Profili funzionali

Ipotizzando gli orari di apertura e chiusura dell' attività è stato possibile ipotizzare il consumo elettrico dovuto all' impianto di illuminazione. Tramite il calcolo di fattori di ponderazione estivi ed invernali si è tenuto conto sia della contemporaneità che della presenza di luce naturale. Negli ambienti sprovvisti di luce naturale è stato usato un fattore di ponderazione pari a 1. I risultati ottenuti sono stati suddivisi in ingresso, mercatino dell' usato, sala riunioni/conferenze, aule e servizi.





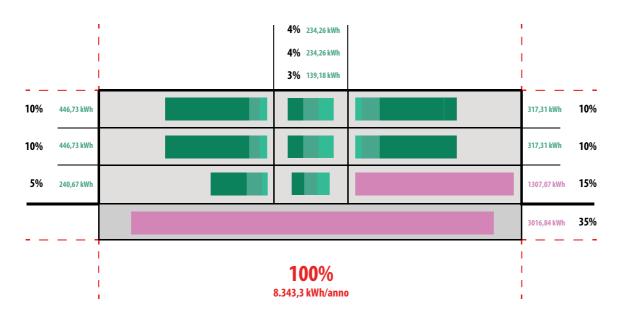
luminanza [cd/mq]

Profili funzionali

L' edificio in totale consuma 8343,3 kWh/ anno. I risultati ottenuti sono stati suddivisi in residenziale e commerciale.

Gli appartamenti che consumano maggiormente sono, oltre a quelli con più ambienti, quelli dove la presenza di persone durante il giorno è costante. Per esempio la coppia di pensionati nell' appartamento ovest consuma circa il 10% del consumo totale, contrariamente la coppia di full time presenti nell' appartamento sud ne consuma solo il 3%.





Leed



LEED (Leadership in Energy and Environment Design)

Sistema

E' un sistema di certificazione degli edifici che nasce su base volontaria e che viene applicato in oltre 140 paesi nel mondo. Lo standard LEED nasce in America ad opera di U.S. Green Building Council (USGBC), associazione no profit nata nel 1993, che conta ad oggi più di 20.000 membri. La certificazione costituisce una verifica di parte terza, indipendente, delle performance di un intero edificio (o parte di esso) e/o di aree urbane. La certificazione LEED, riconosciuta a livello internazionale, afferma che un edificio è rispettoso dell'ambiente e che costituisce un luogo salubre in cui vivere e lavorare.

Il sistema di rating si fonda su nove macro aree nel quale sono raccolti i criteri di valutazione:

- -Processo integrato (IP)
- -Localizzazione e trasporti (LT)
- -Sostenibilità del sito (SS)
- -Gestione efficiente delle acque (WE)
- -Energia e atmosfera (EA)
- -Materiali e risorse (MR)
- -Qualità ambientale interna (EQ)
- -Innovazione (IN)
- -Priorità regionali (PR)

Il protocollo prevede l'assegnazione di una certificazione che va dalla base fino al platino.













LEED v4 for BD+C: New Construction and Major RenovationProject Checklist



Approccio campus

L'approccio campus fa in modo che i crediti LEED e i prerequisiti eleggibili siano documentati una sola volta all'interno di tutta l'area analizzata. Questi crediti sono guadagnati attraverso una revisione separata rispetto all'edificio singolo. Una volta verificati all'interno dell'ambito campus, i crediti sono successivamente disponibili per i singoli proqetti.

Crediti analizzati

Di tutti i crediti LEED, tre sono stati analizzati nel dettaglio: MR- Riduzione dell'impatto del ciclo di vita dell'edificio, EQ-Luce naturale, EQ-Viste di qualità.

Risultato

La compilazione di tutti i crediti LEED porta all'ottenimento di 71 punti, ottenendo la certificazione GOLD.

Credito MR - Riduzione dell'impatto del ciclo di vita dell'edificio opzione 3

Finalità

Favorire il riutilizzo adattivo e ottimizzare le prestazioni ambientali dei prodotti e dei materiali.

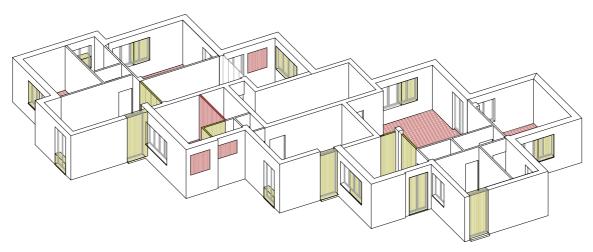
Svolgimento

Attraverso il computo delle demolizioni è stato possibile calcore la percentuale dei materiali strutturali e non riutilizzati.

Successivamente i valori sono stati tabellati ed inseriti nel template LEED.

Risultato

Le analisi eseguite hanno portato alla verifica delle richieste LEED e all'acquisizione di 3 punti.



Credito MR - Riduzione dell'impatto del ciclo di vita dell'edificio opzione 3



LEED 2016 Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni

MR CREDITO:RIDUZIONE DELL'IMPATTO DEL CICLO DI VITA: MANTENIMENTO DI MURATURE, SOLAI E COPERTURE ESISTENTI

Project # 1000018181 Massimina, Roma

Tutti i campi devono essere compilati se non diversamente specificato.

TUTTE LE OPZIONI

Selezionare una delle seguenti opzioni:

- Il progetto che intende perseguire la certificazione LEED non prevede alcun ampliamento.
- Il progetto che intende perseguire la certificazione LEED include un edificio esistente con uno o più ampliamenti.

NESSUN AMPLIAMENTO

Tabella MRc1.1-1: Elementi della struttura o dell'involucro riutilizzati

Completare la seguente tabella. Elencare di tutti gli elementi strutturali e dell'involucro relativi alla costruzione. Tutte le superfici degli elementi strutturali esistenti devono essere contabilizzate, escludere dal calcolo del credito materiali non strutturali relativi alla copertura e alle finestre. Se porzioni di elementi strutturali sono state escluse sia dalle aree esistenti che dalle aree riuttilizzate a causa della presenza di materiali pericolosi e/o a rischio di contaminazione per gli occupanti, selezionare nella casella di controllo corrispondente l'orgione "Elementi esclusi".

Elementi strutturali o di involucro	Descrizione dell'elemento	Area esistente [m²]	Area riutilizzata [m²]	Elementi esclusi?
Fondazione/Platea in cls	▼ Solaio contro terra	230	53	
Copertura/Solai	▼ Solaio interpiano	360	360	
Altro	▼ Murature perimetrali	640	550	
Copertura/Solai	▼ Solaio di copertura	230	230	
Totale [m²]:	1.193			
Percentuale totale di riutilizza	81,712			

Per poter conseguire 1 punto è necessario documentare una percentuale minima di mantenimento di murature, solai e coperture esistenti pari al 55%, per 2 punti una percentuale pari al 75%, per 3 punti una percentuale pari al 95%.

Aggingi riga Elimina riga

SOMMARIO

credito 1.1: Riutilizzo degli edifici: mantenimento di murature, solai e coperture esistenti. Punteggio documentato:

2



LEED 2016 Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni

MR CREDITO:RIDUZIONE DELL'IMPATTO DEL CICLO DI VITA: MANTENIMENTO DEL 50% DEGLI ELEMENTI NON STRUTTURALI INTERNI

Project # 1000018181 Massimina, Roma

Tutti i campi devono essere compilati se non diversamente specificato.

TUTTE LE OPZIONI

Selezionare una delle seguenti opzioni:

- Il progetto che intende perseguire la certificazione LEED non prevede alcun ampliamento.
- Il progetto che intende perseguire la certificazione LEED include un edificio esistente con uno o più ampliamenti.

NESSUN AMPLIAMENTO

Tabella MRc1.2-1: Riutilizzo di elementi interni non strutturali

Completare la seguente tabella. Elencare tutti gli elementi non strutturali interni e le zone che sono state mantenute, Questo credito mette a confronto gli elementi conservati e riutilizzati con la superficie totale dell'edificio finito. Non è necessario calcolare la superficie totale degli elementi non strutturali interni prima della loro demolizione. Il calcolo della superficie totale comprende sia la superficie degli elementi nuovi sia degli elementi esistenti/riutilizzati. Finestre e porte esterne devono essere esculsee dai calcoli. Elementi conteggiati in questo credito non possono essere considerati per MR Credito 3. Riutilizzo dei materiali.

Elementi non strutturali interni		Descrizione dell'elemento	Area esistente [m²]	Area riutilizzata [m²]
Murature interne non strutturali	•	Tramezze	360	250
Murature interne non strutturali	•	Pareti divisorie vano scale	144	144
Murature interne non strutturali	•	Pareti divisorie appartamenti	100	100
Pavimenti finiti	•	Pavimenti interni	690	(
Soffitti finiti	•	Soffitti	690	550
Totale [m²]:	1.044			
Percentuale totale di riutilizzo [%]: Per poter conseguire 1 punto è necessario docum strutturali interni pari al 50%.	52,62			

Aggingi riga Elimina riga

SOMMARIO

R Credito 1.2: Riutilizzo degli edifici: mantenimento del 50% degli elementi non strutturali interni. Punteggio documentato:

1

Credito EQ - Luce naturale opzione 2 - Calcolo dell'illuminamento

Finalità

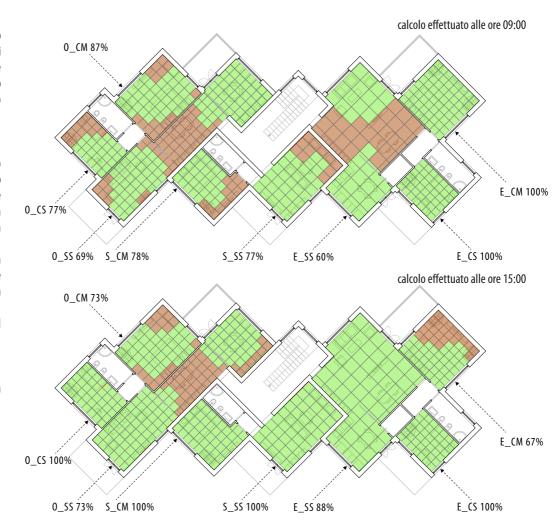
Connettere gli occupanti dell'edificio con l'ambiente esterno, rafforzare i ritmi circadiani e ridurre l'uso dell'illuminazione artificiale permettendo l'accesso all'interno dell'ambiente di luce naturale e visione verso l'esterno.

Svolgimento

Tramite il software Relux Pro si è potuto verificare che i livelli di illuminamento sono compresi tra 300 e 3.000 lx alle ore 9:00 e alle ore 15:00 nella giornata di equinozio a condizioni di cielo sereno per il 75% della superficie degli spazi regolarmente occupati. La superficie è stata suddivisa da una griglia della dimensione di 50x50 cm e sono state escluse le superfici di misura che hanno un valore di illuminamento inferiore a 300 lx. Successivamente i valori sono stati tabellati ed inseriti nel template LEED.

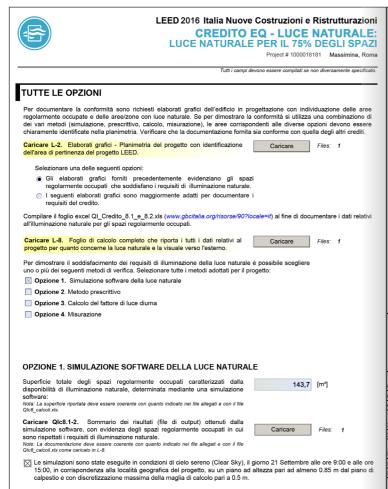
Risultato

Le analisi eseguite hanno portato alla verifica delle richieste LEED e all'acquisizione di 1 punto.





Credito EQ - Luce naturale opzione 2 - Calcolo dell'illuminamento



RISULTATI E	DELLA LUCE NATUI	RALE NE	GLI SPAZI C	CCUPATI		
Tabella Qlc8.1-1.	Tabella riassuntiva delle sup urale	erfici degli spa	zi regolarmente o	occupati caratteriz	zati da	
Superficie totale o	degli spazi regolarmente occu	pati, Opzione	Simulazione [m	²]:	143,7	
Superficie totale o	degli spazi regolarmente occu	ıpati, Opzione	Prescrittiva [m²]]:	0	
Superficie totale o	degli spazi regolarmente occu	ıpati, Opzione	Misurazione [m	²]:	0	
Superficie totale o	degli spazi regolarmente occu	pati considera	ta per le 4 opzior	ni	143,7	
	degli spazi regolarmente occu	ıpati [m²]:			190,7	
Percentuale degli naturale [%]	spazi regolarmente occupati	caratterizzati	da illuminamento		75,40	
	quire 1 punto è necessario rispettare il 75% degli spazi regolarmente occ					
SOMMARIO						
CREDITO EQ : Lu	eo naturale : luco na	turale per il 75	% dogli spozi			
	integgio documentato:	turale per il 75	70 degli spazi	1		
	ce naturale e visione: luce na restazione esemplare docum		% degli spazi	NO		
requisiti e alle line	ttazione ha la possibilità di pe e guida indicate in QI Credito rogettazione persegue un pui ovazione nella Progettazione.	8.1 per almer	o il 95% della su	perficie regolarme	ente occupata.	risponde ai
			Superficie con livello di	o/ I: 6:	Superficie con livello di	0/ 1: 6:
ntificazione dello		Superficie	illuminamento	% di superficie che soddisfa il	illuminamento	% di superfic che soddisfa
pazio (locale o	Tipologia occupazione	calpestabile	maggiore a	requisito alle	maggiore a 300	requisito all
stanza)		[mq]	300 lx ore 9:00	ore 9:00	lx ore 15:00	ore 15:00
			[mq]		[mq]	
	APP OVEST					
S	CAMERA SINGOLA	11,6	9,0	77,6	11,6	100
M	CAMERA MATRIMONIALE	20,5	18,0	87,8	15,0	73
S	SOGGIORNO APP SUD	45,0	31,0	68,9	33,0	73
М	CAMERA MATRIMONIALE	14,4	11,5	79,9	14,4	100
5	SOGGIORNO	21.5	16,5	79,9	21.5	100
	APP EST	-1,5	10,5	70,7	21,3	100
S	CAMERA SINGOLA	10,7	10,7	100,0	10,7	100
М	CAMERA MATRIMONIALE	18,0	18,0	100,0	12,0	66
S	SOGGIORNO	49,0	29,0	59,2	43,0	72
SLIP	TOTALE	190.7	143 7	75.4	161 2	213

Credito EQ - Viste di qualità

Finalità

Il requisito è quello di assicurare una linea di visione diretta verso l' esterno attraverso un vetro trasparente ad almeno il 75% di tutta la superficie regolarmente occupata. L'area vetrata all' interno della superficie che contribuisce a tale scopo deve fornire una chiara immagine dell' esterno non ostruita da schermature interne al vetro, trame serigrafiche o tinte che potrebbero distorcere i colori naturali.

Svolgimento

Inoltre il 75% di tutta la superficie regolarmente occupata deve avere almeno due delle seguenti quattro tipologie di visuale: M1: linee di visione multiple verso vetrate trasparenti in diverse direzioni distanti tra loro almeno 90°:

M2: viste che includono almeno due dei seguenti elementi 1- flora, fauna, volta celeste 2- movimento 3- oggetti a 7,5 metri dalle vetrate perimetrali;

M3: viste non ostruite collocate ad una distanza di tre volte l'altezza del bordo superiore della vetrata trasparente;

M4: viste con un fattore di vista pari o > a 3 come definito in "Windows and offices; a study of Office Worker Performance and the Indoor Environment"

Risultato

Le analisi eseguite hanno portato alla verifica delle richieste LEED e all'acquisizione di 1 punto. pianta tipo



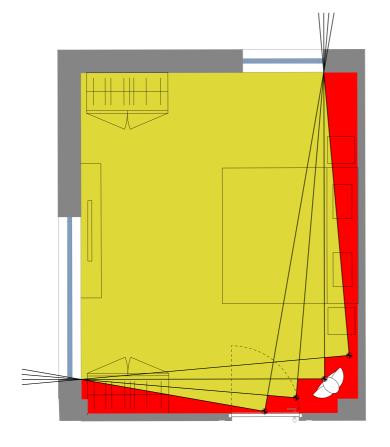


superficie degli spazi con superficie ostruita visione diretta verso l'esterno

percentuale totale

90,31%

tipologie di visualizzazioni M1 ed M2



17,75 mq

2,70 mq

percentuale totale

86,83%

17,00 mq

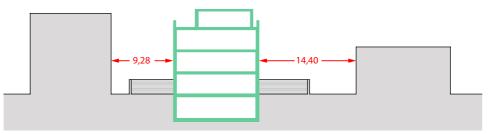
0,81 mq

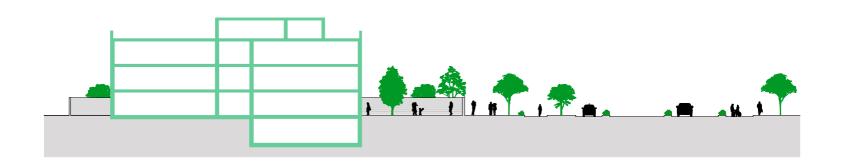
percentuale totale

98,25%

M2: viste che includono almeno due dei seguenti elementi: 1- flora,fauna,volta celeste 2-movimento 3-oggetti a 7,5m dalle vetrate perimetrali









LEED 2016 Italia Nuove Costruzioni e Ristrutturazioni

CREDITO EQ - LUCE NATURALE E VISIONE: VISUALE ESTERNA PER IL 90% DEGLI SPAZI

		Р	roject # 1000018181	Massimina, Roi
		Tutti i campi devono es	ssere compilati se non d	liversamente specifica
ΤU	TTI I PROGETTI			
	mpilare il foglio excel QI_Credito_8.1_e_8.2.xls (www.gbcitalia.org. tta verso l'esterno dei diversi spazi regolarmente occupati.	/risorse/90?locale=	it) al fine di docun	nentare la visuale
	ricare L-8. Foglio di calcolo completo che riporta i tutti i dati r getto per quanto concerne la luce naturale e la visuale verso l'estern		Caricare Fi	iles: 1
	Tabella Qlc8.2-1. Visuali esterne			
	Completare la segue tabella coerentemente ai dati riportati nel file	allegato precedent	emente.	
	Superficie totale degli spazi regolarmente occupati con visione diretta verso l'esterno [m²]:	17	72	
	Superficie totale degli spazi regolarmente occupati [m²]:	190	.7	
	Percentuale degli spazi regolarmente occupati con visione diretta verso l'esterno [m²]: (deve essere superiore al 90%)	90.1	19	
gra	documentare la conformità del credito è necessario fornire elabo do di illustrare le linee di visione diretta verso l'esterno attraverso I forme con quella degli altri crediti.			
Car	ricare L-1. Elaborati grafici – Pianta/e del/i piano/i tipo		Caricare	les: 1
	Selezionare una delle seguenti opzioni: Gii elaborati grafici forniti precedentemente documentano ad attraverso le finestre.	eguatamente le lin	ee di visione diret	ita verso l'esterno
	I seguenti elaborati grafici sono maggiormente adatti per docur	nentare i requisiti d	lel credito.	
dire per	ricare L-9. Elaborati grafici in sezione che illustrano le linee d tita verso l'esterno attraverso le finestre (altezza media dell'occhi sona seduta 1,20 m) per gli spazi regolarmente occupati per accer a totale.	o di una	Caricare Fi	iles: 1
	Nello sviluppo del progetto, nelle situazioni in cui si è verificate paesaggistica si è ricercato per quanto possibile di garantire agli visuali in cui lo scenario visivo è soggetto a cambiamenti, sia per sia per i cambiamenti delle condizioni meteorologiche.	utenti la possibilita	à di fruire di viste d	dinamiche, ovver
SON	MMARIO			

Punteggio documentato:

QI Credito 8.2: Luce naturale e visione: visuale esterna per il 90% degli spazi Prestazione esemplare documentata:

	Qlc8.2 LUCE NAT	URALE E VISION	IE: VISUALE ESTER		DEGLI SPAZI				
			Qlc8.2 Visuale	esterna					
			Superficie degli spazi con visione diretta	Visione orizzontale	Superficie totale	d	iretta verso	spazi con v l'esterno p e esemplar	oer
ldentificazione dello spazio (locale o stanza)	Tipologia di occupazione	Superficie calpestabile [mq]	verso l'esterno attraverso superfici trasparenti perimetrali [mq]	ad una altezza visiva appropriata (maggiore di 1,20m)	con accesso alla visione esterna [mq]	Misura 1 [mq]	Misura 2 [mq]	Misura 3 [mq]	Misura 4 [mq]
	APP OVEST								
O_CS	CAMERA SINGOLA	11,6	11,5	SI	11,5		11,5		
O_CM	CAMERA MATRIMONIALE	20,5	0,0	SI	0,0	17,8			
O_SS	SOGGIORNO	45,0	31,0	SI	31,0		31,0		
	APP SUD								
S_CM	CAMERA MATRIMONIALE	14,4	14,0	SI	14,0		14,0		
S_SS	SOGGIORNO	21,5	20,0	SI	20,0		20,0		
	APP EST								
E_CS	CAMERA SINGOLA	10,7	9,9	SI	9,9		9,9		
E_CM	CAMERA MATRIMONIALE	18,0	17,0	SI	17,0		17,0		
E_SS	SOGGIORNO	49,0	46,3	SI	46,3		46,3		
SUP	TOTALE	190,7	149,6		149,6	17,8	149,6		
PERC	ENTUALI					11.86%	78,45%		

Valutazione economica



Fasi costruttive

Lo studio del tempo di ritorno è stato impostato proponendo due alternative di intervento: la prima è costituita da due fasi di costruzione, passando per una fase intermedia; l'altra alternativa è quella di passare dallo stato di fatto allo stato di progetto completo.

La prima fase è principalmente caratterizzata dall'intervento sulle superfici disperdenti, opache e trasparenti; la superficie dei balconi è aumentata; le caldaie tradizionali esistenti vengono sostituite da caldaie a condensazione più performanti; vengono installati pannelli solari e fotovoltaici, con la relativa struttura di supporto.

Nella seconda fase, si tratta principalmente di un intervento sugli impianti: le caldaie sono sostituite da una pompa di calore per riscaldamento, raffrescamento e acqua calda sanitaria; sono inoltre installati i pannelli radianti a soffitto e i deumidificatori; la superficie dei pannelli fotovoltaici è aumentata; sono installate le serre.

I risultati ottenuti da questa analisi permettono agli abitanti di rientrare nel tempo di ritorno in 10 anni, e hanno quindi il diritto di partecipare al bando indetto dal Comune e usufruire del 20% di fondo perduto.

	SDF> FASE 1	FASE 1> FASE 2	SDF> FASE 2
	15.000,00 €		15.000,00€
	3.500,00€	5.000,00€	8.500,00€
	180.000,00€		150.000,00€
	63.000,00€		63.000,00€
	36.000,00€	44.000,00 €	65.000,00€
	6.000,00€	45.000,00 €	51.000,00€
INVESTIMENTO	303.500,00€	94.000,00€	350.000,00€
SCONTO 26%	220.000,00€	70.000,00€	259.000,00€
INVESTIMENTO -65%	80.000,00€	25.000,00€	90.000,00€
RISP. ANNUALE	7.500,00€	1.500,00€	8.500,00€
PBT	10	15	10
INVESTIMENTO -20%	64.000,00€	; o	72.000€

Confronto con lo stato di fatto

Edificio di riferimento	Edificio oggetto della certificazione
CLASSE A4	CLASSE A4
EPGLnr 17,77 kWh/m²a ······	EPgInr 13,79 kWh/m²a
EPh,nd 31,64 kWh/m²a	EPh,nd 31,30 kWh/m²a
EPc,nd 15,64 kWh/m²a	EPc,nd 9,82 kWh/m²a
EtaGh 0,73	EtaGh 0,91
EtaGc 1,25	EtaGc 2,11
EtaGw 0,65	EtaGw 0,83

		:	
	- Table		1 1 100
	- Table		M
	11		ID Wasser W
* · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
* · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			
*			

Famiglia app. ovest	Famiglia app. sud
45.000,00€	23.000,00€
9.300,00€	4.700,00€

Ò



Famiglia app. est
48.000,00€
9.900,00€

: INVESTIMENTO INZIALE

INVESTIMENTO CON SCONTO, DETRAZIONE E FONDO

ò

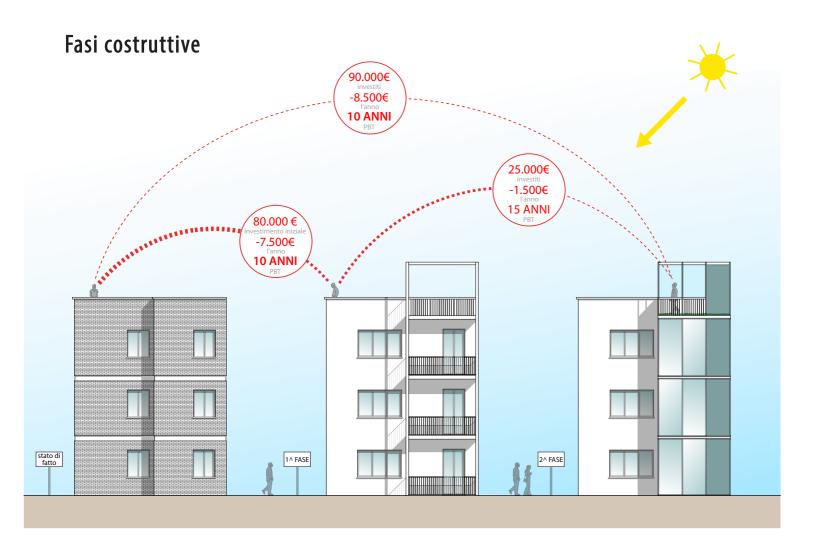
Prestazioni energetiche

L'intervento porta ad un netto miglioramento delle prestazioni energetiche. Da un EPgl medio di 175 kWh/m²a nello stato di fatto si passa a 14 kWh/m²a. L'inserimento degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili coprono il 70% del fabbisogno di energia elettrica, mentre l'impianto solare per la produzione di acqua calda copre il 90% del fabbisogno.Gli interventi sulle superfici disperdenti e l'installazione di una pompa di calore ad alta efficienza portano ad una diminuzione del 50% del fabbisogno di energia termica utile per il riscaldamento. Con una simulazione in regime statico, tramite il software Termus, si è potuto verificare il soddisfacimento dei valori dell'edificio di riferimento.

Investimento

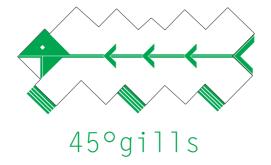
Gli interventi effettuati portano quindi ad una riduzione delle spese annuali riferite ai consumi, raggiungendo un tempo di ritorno intorno ai 10 anni, permetto quindi agli abitanti di partecipare al bando ed usufruire del 20% di fondo perduto da parte del Comune, nonchè la possibilità di richiedere un prestito grazie agli accordi presi precedentemente dal







Viste











arch. Jaclyn Santarelli arch. Paride D'alessandro arch. Lorenzo Carletti